UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Psicologia dello Sviluppo

2627-3-E1901R081

Titolo

Psicologia dello Sviluppo

Argomenti e articolazione del corso

Il corso intende approfondire alcuni argomenti della psicologia dello sviluppo con particolare attenzione al periodo 0-6 anni. Verranno affrontati e discussi i principali processi di sviluppo delle competenze percettive, motorie, comunicative, cognitive, socio-emotive nei primi anni di vita. I temi verranno trattati nel dialogo fra approcci teorici classici e sviluppi più recenti, in particolare l'approccio della embodied cognition. Saranno infine presentate e discusse le diverse modalità di osservazione e promozione delle competenze del bambino nei diversi contesti di sviluppo, con particolare riferimento ai servizi educativi per l'infanzia.

Obiettivi

Questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, intende stimolare un approccio critico alla disciplina e una riflessione sulle implicazioni e le possibilità che l'utilizzo delle conoscenze e competenze acquisite possono avere sulla promozione dello sviluppo nei contesti educativi. Nello specifico si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di conoscenze e competenze:

1. Conoscenze e capacità di comprensione

Conoscenza delle modalità e degli strumenti di analisi delle dimensioni educative, in riferimento alle competenze psicologiche del bambino nel periodo 0-6 anni e ai processi di sviluppo

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate

Sapere progettare interventi rivoltI all'individuo, ai gruppi e alle collettività, avvalendosi di opportuni strumenti operativi. In particolare: sviluppare capacità di applicare le conoscenze acquisite ai fenomeni osservati nei contesti

di crescita familiari ed extrafamiliari, al fine di progettare percorsi educativi anche avvalendosi delle competenze maturate nei laboratori interdisciplinari connessi all'insegnamento.

3. Autonomia di giudizio

Capacità di mettere in relazione e confrontare in modo critico approcci teorici e metodologici differenti. Capacità di pensiero critico e autonomia di giudizio in relazione ad approcci teorici e metodologici differenti nei diversi contesti educativi. Capacità di riflettere utilizzare le conoscenze acquisite nell'osservazione dei contesti educativi al fine di prendere decisioni sui bisogni di sviluppo. Capacità di prefigurare gli esiti e le possibili conseguenze degli interventi formativi anche sul piano dell'etica e della deontologia professionale.

4. Abilità comunicative

Sviluppo delle capacità di comunicare efficacemente sia con partner professionali dell'ambito formativo e organizzativo (educatori, dirigenti, committenti, amministratori, coordinatori, consulenti, supervisori, psicologi, operatori sociali e sociosanitari, ecc.), sia con partner non professionali (beneficiari dei servizi, famiglie, società diffusa) condividendo osservazioni modalità di lavoro per promuovere il benessere nello sviluppo dei bambini all'interno dei contesti educativi.

Conoscenza e utilizzo dei linguaggi e del lessico specifici della psicologia dello sviluppo, come strumenti di lavoro educativo e di relazione e comunicazione in diversi contesti.

5. Capacità di apprendimento

Capacità di riflessione, rielaborazione e di organizzazione dei contenuti e delle metodologie oggetto di studio.

Capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale, orientandosi nel reperimento delle fonti utili ad aggiornare continuamente le proprie conoscenze nell'ambito della psicologiaa dello sviluppo.

Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze maturate per inserirsi positivamente in diversi contesti professionali.

Metodologie utilizzate

La lingua di erogazione dell'insegnamento è l'italiano.

Orientativamente tutte le attività formative previste nelle 56 ore sono svolte in presenza.

Ogni lezione prevede una parte di Didattica Erogativa (spiegazione teorica, approfondimento concettuale) e una parte di Didattica Interattiva (scambi dialogici, attività supervisionate dal docente, quali esercitazioni individuali o di gruppo, con il supporto di materiale video, immagini, documentazione educativa, ecc..), con una distribuzione complessiva stimabile, approssimativamente, in un 50% di DE e un 50% di DI.

Durante il lavoro in aula si farà ricorso ad attività di role playing, dialogo, discussione e a esercitazioni individuali, a coppia e in piccolo gruppo per promuovere la capacità di lettura delle variabili che influenzano e sostengono il benessere nello sviluppo, all'interno dei contesti educativi e formativi.

Ogni lezione prevede momenti erogativi e interattivi: una parte della lezione sarà di didattica frontale, per introdurre dei contenuti sui quali condurre poi discussioni e/o esercitazioni. Alcune lezioni inizali avranno una percentuale maggiore di didattica frontale, sempre mantenendo, in ciascuna di esse, una parte di riflessione partecipata sui temi affrontati, anche con l'ausilio di video, audio etc. Altre lezioni prevedono un maggior coinvolgimento interattivo degli studenti in forma di esercitazioni, discussioni e/o attività a piccolo gruppo supervisionate dal docente.

Le attività didattiche si svolgeranno in presenza e alcune lezioni o parti di lezioni (soprattutto la parte erogativa) saranno registrate e caricate in piattaforma.

Il materiale didattico (slides delle lezioni e altro eventuale materiale di approfondimento) sarà caricato in piattaforma.

Materiali didattici (online, offline)

Slides delle lezioni (disponibili sulla pagina web del corso)

Articoli (sia per approfondimento individuale che come materiale per esercitazioni)

Web forum

Programma e bibliografia

Barone, L. (a cura di) (2019). *Manuale di psicologia dello sviluppo. Nuova edizione*. Carocci. Capitoli: 1-2-4-5-6-7-8-9
Harris, P.L. (2023), *Psicologia del bambino. Le dodici grandi domande*. Raffaello Cortina.

Un testo a scelta fra:

Baumgartner, E. (2023). *Affetti e relazioni nell'infanzia*. Carocci
Cassibba, R. e Salerni, N. (2023). *L'osservazione nei contesti educativi*. Carocci
Siegel, D.J. e Payne Brison, T. (2018). *Yes Brain. Come valorizzare le risorse del bambino.* Raffaello Cortina

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e/o la possibilità di sostenere l'esame in inglese.

Modalità d'esame

L’esame consiste in **una prova scritta finale** (non sono previste prove intermedie) della durata di **un'ora**, così costituita:

- **10 domande a risposta multipla**, con tre alternative, di cui solo una corretta (3 punti assegnati ad ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta sbagliata o non selezionata)
- **1 domanda aperta** volta ad approfondire e a riflettere su uno degli argomenti del corso (risposta valutata in trentesimi)
- **1 domanda aperta** volta a riflettere su una delle tematiche del testo a scelta, con risvolti sulla professione educativa (risposta valutata in trentesimi)
  La prova scritta è stata scelta come modalità di esame in quanto coerente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento e adatta a valutare le capacità di comprensione, di rielaborazione critica e di espressione degli argomenti del corso. Il voto finale viene calcolato con una **media ponderata** in cui il punteggio delle risposte chiuse pesa il 20% e ciascun punteggio delle risposte aperte pesa il 40% del totale.

Le risposte alle domande aperte verranno valutate tenendo conto dei seguenti indicatori:
pertinenza dei contenuti esposti
ricchezza/articolazione dei contenuti esposti
coerenza interna dei concetti e delle argomentazioni
correttezza dei concetti illustrati e discussi
espliciti riferimenti ai testi studiati
correttezza terminologica, ortografica e sintattica
capacità di riflessione critica e di rielaborazione personale dei contenuti, collegando fra loro i temi trattati e la professionalità educativa

Nello specifico, le risposte alle domande aperte verranno così valutate:

1. Non sufficiente
   Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i

temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)
   Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina parzialmente corretti.

3. Discreto/buono (24-27)
   Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.

4. Distinto - Ottimo (28-30/30L)
   Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; molto buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; molto buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

Orario di ricevimento

Gli orari di ricevimento studenti vengono comunicati mensilmente, sulla pagina web della prof.ssa Farina.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Tutor a supporto degli apprendimenti:
Barbara Girani De Marco - barbara.demarco1@unimib.it
Rita Contarino - rita.contarino@unimb.it

Cultrici della materia:
Barbara Girani De Marco
Rita Contarino
Chiara Deprà

Sustainable Development Goals